



## **COMUNE DI TAVAGNACCO**

PROVINCIA DI UDINE

### **Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

**OGGETTO: Affidamento a Farmacia Comunale di Tavagnacco s.r.l., quale società costituita e operante in conformità alla normativa in materia in house providing, dello svolgimento di funzioni e compiti relativi alla gestione della Casa “Abitare possibile a Tavagnacco” e all’erogazione di servizi di supporto ai dimoranti nella predetta struttura residenziale.**

L'anno **2024**, il giorno **30** del mese di **GENNAIO** alle ore **18:15**, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Seduta straordinaria di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti in sala Consiliare “E. Feruglio” i seguenti Consiglieri:

CUCCI GIOVANNI	Sindaco	Presente
BARBIERO ALESSANDRO	Consigliere	Presente
CARAVAGGI MARCELLO	Consigliere	Presente
COMUZZO ORNELLA	Consigliere	Presente
DEL FABBRO GIULIA	Vice Sindaco	Presente
DI BERT ADALGISA	Consigliere	Presente
FABRIS FEDERICO	Consigliere	Presente
FERUGLIO FRANCESCO	Consigliere	Presente
MARTINI ANDREA	Consigliere	Presente
MAURO GIOVANNA	Consigliere	Presente
MORANDINI PAOLO	Consigliere	Presente
SPINELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente in collegamento
TONETTO GIORGIO	Consigliere	Presente
AMATO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
BONETTI OSCAR	Consigliere	Presente
BOTTO TALITA	Consigliere	Presente
BULFONE ANTONELLA	Consigliere	Presente
GRIMAZ GIORGIO	Consigliere	Presente
MARINI ALFIO	Consigliere	Presente
MIAN DANIELA	Consigliere	Presente
PARON GIULIA	Consigliere	Assente

Assiste il **Segretario comunale Dott.ssa CANTARUTTI LUISA**, presente nella sede comunale in sala Consiliare “E. Feruglio” il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **Dott. CUCCI GIOVANNI**, nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: Affidamento a Farmacia Comunale di Tavagnacco s.r.l., quale società costituita e operante in conformità alla normativa in materia in house providing, dello svolgimento di funzioni e compiti relativi alla gestione della Casa “Abitare possibile a Tavagnacco” e all’erogazione di servizi di supporto ai dimoranti nella predetta struttura residenziale.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

- la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha adottato la DGR n. 671 del 14 aprile 2015 ad oggetto “Sperimentazione regionale abitare possibile e domiciliarità innovativa. Approvazione Linee guida” e con DGR n. 2089 del 26 ottobre 2017 ha emanato le nuove linee guida della sperimentazione stessa;
- il Comune di Tavagnacco ha aderito alla sperimentazione regionale in argomento e ha approvato il progetto “Abitare possibile a Tavagnacco” con deliberazioni del Consiglio comunale n. 13 del 20 febbraio 2019 e n. 80 del 24 luglio 2019;
- la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con decreto n. 629/SPS del 11.04.2019 ha autorizzato il Comune di Tavagnacco ad avviare, a decorrere dal 1° settembre 2019, la sperimentazione per un periodo di tre anni e che il periodo di durata della sperimentazione è stato prorogato, con decreto n. 9756/GRFVG del 17.08.2022 sino al 31 dicembre 2023;
- la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha da ultimo aggiornato le linee guida della sperimentazione in argomento con deliberazione di Giunta n. 1625 del 27 settembre 2019 avente ad oggetto «*Linee guida per la promozione e la realizzazione di forme sperimentali di abitare inclusivo di cui all’articolo 24 della legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17: aggiornamento delle sperimentazioni di cui alla DGR 2089/2017 in materia di abitare possibile e domiciliarità innovativa*»;
- l’immobile di proprietà comunale utilizzato per la predetta sperimentazione è situato nel territorio comunale ed esattamente nella frazione di Feletto Umberto, piazza Libertà 23;
- a seguito dell’espletamento della procedura di ammissione alla casa “Abitare possibile a Tavagnacco”, la struttura residenziale è divenuta operativa con l’inserimento, in qualità di dimoranti, delle prime due persone;

### **Considerato che:**

- per la fase di sperimentazione del progetto “Abitare possibile a Tavagnacco”, nelle more della definizione completa degli atti amministrativi conseguenti alle decisioni di cui alla deliberazione di Consiglio comunale n. 64 del 16.011.2023, l’Amministrazione Comunale ha richiesto alla Regione autonoma FVG ulteriore proroga del termine conclusivo della sperimentazione precedentemente fissato al 31.12.2023;
- questa Amministrazione comunale valuta corrispondente all’interesse pubblico assicurare il mantenimento di tale soluzione abitativa per persone anziane ed adulte con disabilità e l’implementazione dell’erogazione alla collettività dei connessi servizi di supporto;

- risponde agli interessi della collettività offrire una soluzione innovativa abitativa per persone ultrasessantacinquenni autosufficienti o in condizioni di fragilità e a rischio di istituzionalizzazione, nonché, in caso di disponibilità di posti, per persone disabili, a carattere residenziale e diurno, integrata con i servizi socioassistenziale e sociosanitari territoriali e alternativa alle tradizionali strutture residenziali;
- l'obiettivo dell'Amministrazione comunale, con il mantenimento della predetta soluzione abitativa, è quello di implementare le opportune strategie ed attività finalizzate a far diventare l'iniziativa "Abitare possibile a Tavagnacco" patrimonio valoriale e strutturale condiviso e luogo di sintesi e sinergia di molteplici azioni e risorse della comunità tutta;
- in particolare, attraverso la soluzione abitativa innovativa "Abitare possibile a Tavagnacco", si vuole:
  - a) ridurre e prevenire l'istituzionalizzazione della persona;
  - b) evitare l'isolamento sociale, l'esclusione e lo sradicamento dalla comunità di appartenenza;
  - c) far vivere e far percepire alla persona anziana fragile la struttura come propria abitazione;
  - d) promuovere l'autonomia e l'autodeterminazione delle persone anziane e/o disabili fragili, fornendo loro risorse, al contempo, incidendo sul loro ambiente di vita e sulle condizioni di utilizzo delle risorse fornite, in vista di una loro piena realizzazione;
  - e) stimolare la partecipazione delle famiglie e della comunità agli interventi diretti al miglioramento delle condizioni di vita dell'anziano e/o disabile, innescando processi generativi e creando valore aggiunto sotto forma di beni relazionali;
  - f) promuovere un cambiamento nelle modalità di risposta ai bisogni delle persone anziane e/o disabili attraverso l'introduzione di approcci ispirati alla coproduzione dei servizi;
  - g) favorire una visione dell'innovazione che non si limiti a un mero avanzamento della frontiera tecnologica, ma sia in grado di produrre valore sociale attraverso cambiamenti sul piano istituzionale (capacità di definire politiche integrate, rapporto pubblico-privato, processi di appalto), dei modelli di gestione del servizio (coproduzione e sviluppo di una comunità inclusiva), del ruolo della persona e della sua famiglia (non più utente, bensì partner nella costruzione, attuazione e valutazione del servizio);
- che l'iniziativa "Abitare possibile a Tavagnacco" si pone l'obiettivo di assicurare, in alternativa alle tradizionali residenze per anziani e per persone con disabilità previste dalla normativa in materia, forme abitative innovative destinate a riprodurre un ambiente di vita quanto più assimilabile a quello familiare, con la possibilità di accogliere anche altre persone (familiari e/o assistenti personali) e assicuri l'erogazione di servizi, come le attività di pulizie, di telesoccorso e di animazione;

**Ricordato che:**

- l'art. 131, comma 2 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 stabilisce che *«nell'ambito delle funzioni conferite sono attribuiti ai comuni, che le esercitano anche attraverso le comunità montane, i compiti di erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali, nonché i compiti di progettazione e di realizzazione della rete dei servizi sociali, anche con il concorso delle province»;*
- l'art. 13 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che *«spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale, precipuamente nei settori organici ai servizi alla persona e alla comunità [...]»;*

- l'art. 6 della l. 8 novembre 2000, n. 328 attribuisce ai comuni funzioni e compiti relativi a interventi di integrazione e sostegno sociale a livello locale, tra i quali anche quelli destinati all'inserimento e alla permanenza di persone anziane e disabili in strutture residenziali;
- l'art. 10 della legge reg. 31 marzo 2006, n. 6 attribuisce ai comuni funzioni amministrative concernenti l'erogazione dei servizi e delle prestazioni facenti parte del sistema integrato di interventi e servizi sociali, tra i quali anche quelli relativi alla realizzazione di soluzioni abitative per anziani rispondenti all'esigenza di inclusione e autosufficienza;

**Dato atto che:**

- questo Comune, con delibera del Consiglio comunale n. 64 del 16 novembre 2023, ha deliberato:
  - di mantenere e potenziare la struttura residenziale “Abitare Possibile a Tavagnacco”, anche dopo la conclusione del periodo di sperimentazione di cui si è detto sopra;
  - di esprimere la preferenza per l'affidamento, con decorrenza dal 15 febbraio 2024, a Farmacia Comunale di Tavagnacco s.r.l., quale società costituita e operante in conformità alla normativa in materia di *in house providing*, dello svolgimento, in nome e per conto del Comune, di funzioni e compiti relativi alla gestione della Casa “Abitare possibile a Tavagnacco” e all'erogazione di servizi di supporto ai dimoranti nella struttura residenziale;
  - in vista di tale affidamento, di approvare alcune proposte di modifica allo statuto di Farmacia Comunale di Tavagnacco s.r.l. al fine di ricomprendere nel relativo oggetto sociale anche lo svolgimento di funzioni e compiti relativi alla gestione della struttura “Abitare possibile a Tavagnacco” e all'erogazione di servizi di supporto ai dimoranti nella predetta struttura e al fine di consolidare la rispondenza della società al modello *in house providing*;
  - di assegnare ai competenti uffici e organi amministrativi di questa Amministrazione comunale il compito di svolgere l'istruttoria finalizzata ad accertare la sussistenza delle condizioni e delle modalità esecutive per l'affidamento a Farmacia Comunale di Tavagnacco s.r.l., quale società rispondente al modello *in house providing*, delle attività sopra descritte;
- Farmacia comunale di Tavagnacco s.r.l. gestisce, in regime di *in house providing*, la farmacia comunale di cui è titolare questo Comune e che, in base all'art. 6, comma 1 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, è tenuta ad adottare sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna di tali attività;

**Dato altresì atto che:**

- in attuazione della deliberazione consiliare n. 64 del 16 novembre 2023, gli uffici e organi amministrativi di questa Amministrazione comunale hanno accertato la sussistenza delle condizioni e delle modalità esecutive per affidare a Farmacia Comunale di Tavagnacco s.r.l., quale società costituita e operante in conformità alla normativa in materia di *in house providing*, la gestione della casa “Abitare possibile a Tavagnacco” e l'erogazione dei servizi di supporto ai dimoranti nella struttura in questione;
- Farmacia comunale di Tavagnacco s.r.l., nell'assemblea straordinaria dei soci del 06 dicembre 2023, ha adottato le proposte di modifica statutaria precedentemente approvate da questo Comune, con la citata deliberazione del Consiglio comunale n. 64 del 16 novembre 2023;
- l'art. 7 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il c.d. nuovo codice dei contratti pubblici, stabilisce che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società *in house* lavori,

*servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato»;*

- in attuazione della disposizione appena riportata, viene qui approvata una relazione tecnico ed economica (**doc. A**), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in cui si evidenziano analiticamente le ragioni alla base della scelta di affidare a Farmacia Comunale di Tavagnacco s.r.l, quale società costituita e operante secondo il modello *in house providing*, il compito di svolgere funzioni e compiti relativi alla gestione della casa “Abitare possibile a Tavagnacco” e all’erogazione di servizi di supporto ai dimoranti nella struttura;
- le specifiche attività oggetto di affidamento, le modalità di svolgimento e le condizioni economiche del rapporto di affidamento sono stabilite nel contratto di servizio che verrà stipulato, tra il Comune di Tavagnacco e Farmacia comunale di Tavagnacco s.r.l., secondo lo schema qui allegato (**doc. B**), a farne parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- dal piano economico finanziario allegato (**doc. C**) risulta che lo svolgimento delle funzioni e dei compiti affidati a Farmacia comunale di Tavagnacco s.r.l. avverrà in condizioni di efficacia, efficienza ed economicità tali da assicurare l’equilibrio economico-finanziario della gestione;
- in considerazione del carattere di supporto e meramente erogativo dei servizi resi ai dimoranti presso la casa “Abitare possibile a Tavagnacco”, le tariffe a carico degli utenti coprono soltanto in minima parte i costi di svolgimento delle attività oggetto di affidamento e per questa ragione l’equilibrio economico sarà garantito dai proventi da dividendi del servizio farmaceutico, come stabilito nello schema di contratto di servizio qui allegato (**doc. B**) in approvazione;
- l’affidamento, oggetto della presente deliberazione, decorrerà dal 15 febbraio 2024 e terminerà il 31 dicembre 2028;

**Ritenuto di:**

- dare accesso prioritario alla casa “Abitare possibile a Tavagnacco” alle persone che risultano già in graduatoria (a seguito della pubblicazione dell’avviso comunale prot. 21541 del 06.08.2021 per la presentazione delle domande di ammissione ordinaria alla struttura in questione) e fino a esaurimento di essa;
- conferire in uso a titolo gratuito a Farmacia comunale di Tavagnacco s.r.l. l’immobile adibito alla struttura residenziale “Abitare possibile a Tavagnacco” in ragione della circostanza che Farmacia comunale di Tavagnacco s.r.l. si obbliga a compiere gli interventi di manutenzione straordinaria individuati nello schema di contratto di servizio qui allegato secondo le modalità e i tempi ivi indicati;

**Ritenuto**

- di trasmettere, per quanto occorrer possa, la presente delibera e i relativi allegati ai due soggetti convenzionati con il Comune di Tavagnacco nel contesto della sperimentazione regionale di cui ante, ovvero al Comune di Udine, in qualità di Ente Gestore del-Servizio Sociale dei Comuni dell’Ambito territoriale Friuli Centrale ed all’ASUFC;
- di dare mandato ai competenti organi e uffici comunali di compiere tutti gli adempimenti e adottare tutti gli atti necessari all’esecuzione della presente deliberazione;

**Rilevato** che sulla presente proposta deliberativa sono stati acquisiti i pareri di regolarità di cui all’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

### **Delibera**

1. le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare la relazione di cui alla premessa (**doc. A**), allegata alla presente delibera a farne parte integrante e sostanziale, in cui si dà atto che Farmacia comunale di Tavagnacco s.r.l. opera in conformità alla normativa in materia di in house providing e si illustrano le ragioni alla base della scelta di affidare a Farmacia Comunale di Tavagnacco s.r.l, quale società costituita e operante secondo il modello *in house providing*, il compito di svolgere, in nome e per conto del Comune, funzioni e compiti relativi alla gestione della casa “Abitare possibile a Tavagnacco” e all’erogazione di servizi di supporto ai dimoranti nella struttura;
3. Di affidare a Farmacia comunale di Tavagnacco s.r.l. lo svolgimento, in nome e per conto del Comune, di funzioni e compiti relativi alla gestione della casa “Abitare possibile a Tavagnacco” e all’erogazione di servizi di supporto ai dimoranti presso la predetta struttura residenziale;
4. di stabilire che l’affidamento a Farmacia comunale di Tavagnacco s.r.l. decorre dal 15 febbraio 2024 e dura fino a 31 dicembre 2028;
5. di approvare lo schema di contratto di servizio (**doc. B**), allegato alla presente delibera a farne parte integrante e sostanziale, in cui si individuano le specifiche attività oggetto del presente affidamento e si stabiliscono le condizioni, anche economiche, del rapporto di affidamento intercorrente tra questo Comune e Farmacia comunale di Tavagnacco s.r.l.;
6. di autorizzare il Sindaco protempore, o suo delegato, a sottoscrivere con Farmacia Comunale di Tavagnacco srl il contratto di servizio che con il presente atto si sta approvando;
7. di trasmettere, per quanto occorrer possa, la presente deliberazione e i relativi allegati al Comune di Udine, in qualità di Ente Gestore del “Servizio Sociale dei Comuni dell’Ambito territoriale Friuli Centrale ed all’ASUFC;
8. di dare mandato ai competenti organi e uffici comunali di compiere tutti gli adempimenti e adottare tutti gli atti necessari all’esecuzione della presente deliberazione;
9. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell’art.17, comma 12 della L.R. n.17 del 24.05.2004.

## **SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

---

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile di settore in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 267/2000.

**IL RESPONSABILE DI SETTORE**

**(f.to LUISA CANTARUTTI)**

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile dell'area economico – finanziaria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs.267/2000.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

**(f.to ALESSANDRA BOSCHI)**

---

### **C.C. N. 4 DEL 30/01/2024**

**Le discussioni riportate nel verbale sono sintesi di quanto detto in seduta consiliare ai sensi del parere del Consiglio di Stato, sez. IV, sentenza del 25 luglio 2001, n. 4074.**

Il Sindaco illustra il contenuto dell'atto;

**Alle ore 20.18 rientra il Consigliere Feruglio, portando a n. 20 i Consiglieri presenti.**

Procede il Sindaco illustrando alcuni elementi rispetto tale punto;

Interviene la Vicesindaco che illustra l'articolata e lunga analisi effettuata rispetto ad un servizio complesso e globale, che attiene ambiti di varia natura; per tale ragione c'è stata la necessità di coinvolgere le competenze economiche, finanziarie e tecniche che riguardavano anche la gestione dell'immobile nonché le competenze riguardanti i servizi per tutta la parte sociale e anche quella sociosanitaria. Riferisce che l'analisi svolta è durata parecchio tempo e nasce proprio dalla via della sperimentazione. Chiarisce che ci si è concentrati, principalmente sugli esiti della domiciliarità sperimentale, legata ad altre iniziative, altre domiciliarità innovative analoghe ad Abitare Possibile che si sono sviluppate in Regione, nel rispetto degli indirizzi forniti dalla Regione FVG, unitamente all'Ambito socio assistenziale. Effettua una disamina del ruolo assunto da Tavagnacco, che dopo la sperimentazione, attiverà un'ulteriore post-esperimentazione, essendo, di fatto, tra i primi comuni a terminare la sperimentazione e quindi ad affacciarsi ad una gestione autonoma del servizio, mantenuta sempre in capo al soggetto pubblico, anziché, come in altre realtà, affidate alla gestione di soggetti privati. Effettua, altresì, una disamina della tipologia dell'immobile che nel tempo ha cambiato diverse finalità. Specifica che, nella sperimentazione sono stati valutati modelli alternativi, prendendo in considerazione molte opzioni e alla fine la scelta ha favorito soggetti con autonomia, rispetto tale scelta sono pervenute molte domande. Il percorso è stato innovativo perciò articolato e ha subito, talvolta, dei rallentamenti che tuttavia si è cercato di superare il più rapidamente possibile. La volontà dell'Amministrazione è stata quella di erogare e mantenere un livello di servizi minimi al fine di permettere il mantenimento di costi calmierati per differenziare l'offerta rispetto altre strutture che hanno costi molto più elevati. La farmacia resta un presidio sul territorio comunale; i beneficiari potranno attraverso la farmacia, proseguire nella fruizione di questi importanti servizi. L'idea ispiratrice di questa proposta aderisce alle nuove normative di recente introdotte in ambito socio assistenziale, ciò favorisce il *senior cohousing*; ringrazia tutte le associazioni che daranno il loro supporto rispetto questo progetto.

Interviene la Consigliera Botto, la quale afferma che non vi è dubbio sull'opportunità, anche in termini finanziari, precisa che la minoranza aveva sollevato alcuni dubbi in merito alla possibilità di svolgere operativamente questa funzione da parte della farmacia. Chiede alcuni chiarimenti rispetto ad alcuni articoli del Contratto di servizio, con riferimento al referente dell'Ente, al coordinatore individuato dalla Farmacia, alle manutenzioni dell'immobile a scorporo del canone di utilizzo, al massimale della polizza Rc e alle sanzioni per inadempienze.

Il Sindaco fornisce le informazioni richieste; con riferimento alle sanzioni per inadempienze viene recepita l'indicazione di inserire all'art.14, lettera b) il riferimento anche ad inadempienze relative all'art. 9, c. 2.

Interviene la Consigliere Bulfone la quale chiede si tenga in considerazione la necessità di dover implementare i servizi, atteso che non tutte le casistiche potrebbero essere espresse.

Viene evidenziato un errore di battitura all'art. 4 lettera e.

Il Sindaco chiarisce che i servizi descritti sono le prestazioni minime, sempre implementabili come indicato in più parti del Contratto di servizio.

Interviene il Consigliere Marini, il quale pone una particolare attenzione all'utenza dei cittadini residenti, rispetto la previsione di erogazione del servizio prevista dal Contratto di servizio sia a residenti che a non residenti.

Il Sindaco assicura che questi aspetti verranno tenuti in considerazione in sede di controllo analogo.

Interviene la Consigliera Botto, la quale raccomanda che le intere tematiche relative al servizio, vengano portate sempre all'attenzione e discussione del Consiglio Comunale. Anticipa il voto favorevole.

Interviene il Consigliere Spinelli il quale condivide e sottoscrive gli aspetti di convenienza, economica, fiscale, nonché gli aspetti legati all'erogazione del servizio sociale, indicati dal Sindaco e dalla Vicesindaca; prosegue affermando che la Casa Abitare Possibile è una delle chicche del territorio, un'iniziativa sperimentale e all'avanguardia che va valorizzata. Ricorda che la stessa è stata anche inserita nel programma del mandato amministrativo. Precisa che la struttura deve essere messa finalmente a disposizione e fruibile nel miglior modo possibile, perché è una soluzione che consente agli anziani di essere posti al centro, cioè non solo figurativamente del nostro paese, della Piazza di Feletto Umberto, ma al centro di un progetto, ove gli anziani finalmente possono avere un'alternativa alla casa di riposo vecchia concezione o ad una ospedalizzazione. Riferisce che questo contratto di servizio, che potrà essere ulteriormente implementato, va proprio nella direzione di creare una rete sociale attorno a questa struttura, non solo di servizi, ma anche di relazioni umane, in quanto ciò si pone a favore in ossequio della scelta di vita dell'anziano, che cerca non solo una soluzione alle sue difficoltà ma anche di soddisfare il desiderio di stare insieme a qualcun altro, di essere in un contesto dove si sente più valorizzato. Rileva come la popolazione tragga vantaggio dal fatto di avere una struttura di quel tipo al centro del paese, che non a caso è stata collocata vicino all'asilo, vicino a un parco, vicino a luoghi di aggregazione. Specifica l'importanza di questa progettualità, che coinvolge tanti servizi dell'ente, non solo il sociale, ma anche le partecipate, il patrimonio, i lavori pubblici. Per quanto espresso, annuncia il voto favorevole.

Il Sindaco ringrazia gli uffici coinvolti nell'istruttoria, in particolare il servizio sociale con la precedente Responsabile, che con il coordinamento del Segretario comunale hanno effettuato le attività procedurali.

Atteso che vengono recepite le modifiche seguenti, come emendamenti già integrati nel testo deliberativo e connessi documenti allegati, in particolare al Contratto di servizio, integrato come da specifico allegato al presente atto:

all'art. 4 lettera e): togliere le parole "quattro due";

all' art. 14, lettera b): integrare il riferimento all'art. 9, comma 2 come riportato nell'allegato Contratto di servizio in approvazione con il presente atto;

Il Sindaco chiede se ci sono altre osservazioni; non sussistendo interventi si pone ai voti la proposta, integrata delle modifiche riportate all'art. 4 e all'art. 14 di cui sopra, con il seguente esito:

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con voti n. 20 favorevoli, contrari n. /, astenuti n. / su n. 20 Consiglieri votanti e n. 20 Consiglieri presenti;



## **DELIBERA**

di approvare e fare propria ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione che precede.  
Con successiva separata votazione, per le causali in premessa espresse,

### **II CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti n. 20 favorevoli, contrari n. /, astenuti n. / su n. 20 Consiglieri votanti e n. 20 Consiglieri presenti, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

#### **Il Presidente**

F.to CUCCI GIOVANNI

#### **Il Segretario**

F.to CANTARUTTI LUISA

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il sottoscritto, impiegato responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line dal 02/02/2024 e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e precisamente fino al 17/02/2024, ai sensi dell'art. 1 comma 15 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Comune di Tavagnacco, addì 02/02/2024

#### **Il Responsabile della pubblicazione**

F.to Cosetta Antoniazzi

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.  
Comune di Tavagnacco, addì

### **L'IMPIEGATO RESPONSABILE**